



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TAIC878009: I.C. "G. CALO"-G. DELEDDA-S.G.

Scuole associate al codice principale:

TAAA878005: I.C. "G. CALO"-G. DELEDDA-S.G.
TAAA878016: SAN G. BOSCO
TAAA878027: CARLO LORENZINI
TAAA878038: GIOVANNI PAOLO II
TAAA878049: MORANDI
TAAA87805A: L. RADICE
TAEE87801B: SAN G. BOSCO
TAEE87802C: DELEDDA
TAEE87803D: CALO'
TAEE87804E: MORANDI
TAEE87805G: LOMBARDO RADICE
TAMM87801A: DELEDDA - S. G. BOSCO - CALO'



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti nelle prove INVALSI, in alcuni plessi, per le classi seconde nelle prove di italiano e matematica, superano le medie regionali, del Sud e nazionali. Le competenze in inglese mostrano un'elevata percentuale di studenti al livello A1, con un istituto che raggiunge il livello A2 in Reading e Listening. Tuttavia, persistono disparità significative tra classi e istituti, con alcune performance inferiori alle medie di riferimento, specialmente in matematica e inglese. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente positivo, descrizione presente solo in un istituto, con punteggi osservati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con assiduità in tutti i plessi dell'Istituto. Positivi i momenti di incontro e confronto tra docenti di ogni grado sulle metodologie didattiche. I docenti operano in gruppi eterogenei, utilizzando le moderne tecnologie e realizzando progetti e attività di vario tipo. Le regole di comportamento, come da regolamento, sono ben definite e condivise. Le relazioni tra pari è positiva; gli stessi si rapportano adeguatamente anche ai docenti. La risoluzione dei conflitti è gestita dai docenti con modalità adeguate ed opportune.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. (scuole II ciclo). La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Ne consegue che tutto quanto attiene alla Continuità ed Orientamento è organizzato in modo adeguato. Buona e consolidata la collaborazione tra docenti di diverso ordine e grado. La scuola, infatti, realizza diverse azioni finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio e l'Orientamento coinvolge pienamente le famiglie, favorendo scelte consapevoli, che spesso coincidono con il consiglio orientativo in uscita. Essa, infatti, monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento, seguendo nel tempo l'evoluzione didattica dei discenti. Per raggiungere tali obiettivi, l'Istituto ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio ed ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento stesso. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le



scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti e' investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. Realizza inoltre iniziative formative di buona qualità, che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate per valorizzare il personale sono chiare e la maggior



parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti accessibili a tutti gli operatori. Vigè la regola della condivisione dei materiali didattici di vario tipo e delle buone pratiche.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola ha collaborazioni con soggetti esterni, sia pubblici che privati, in particolare con ASL ed Enti operanti nel settore socio-sanitario. Esistono Funzioni Strumentali di accordo con il territorio. Sono state incrementate le collaborazioni, i progetti e le convenzioni tra l'Istituto e alcuni Enti esterni, sia locali che nazionali, come: ARCI, ANFFAS. PRO LOCO, AIDE, OSMAIRM, PIAZZANEWS, IFOS, FONDAZIONE PUGLIA, CRIF. Da un po' di anni la scuola aderisce anche al progetto in rete a livello nazionale di scrittura creativa Bimed. Rete di scopo - FAMI per il Piano pluriennale di formazione dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri" Programma Nazionale FAMI, Ob. Sp. 2 "integrazione e migrazione legale"; rete Progetto giornale "Il nodo blu delle sc. Pugliesi" Sc. capofila" M. Polo" di Bari e referente prov. I.C. Vico de Carolis Ta. Convenzione con le Università di Bari e del Salento, di Macerata, di Urbino, della Basilicata, della Calabria per TFA degli studenti universitari. Protocollo con il Comune e la Tecoservice sulla raccolta differenziata. P. Accordo Rete "Formiamoci e sperimentiamo in rete" con le scuole del Territorio di Ginosa, Laterza e Castellaneta. Rete con i licei della provincia di Taranto per lo studio della Filosofia. Accordo formalizzato con L'OSMAIRM per l'attivazione,

Punti di debolezza

Negli ultimi anni scolastici, le famiglie versano regolarmente la quota per l'assicurazione, non tutti però partecipano all'erogazione della somma afferente al contributo volontario.



ormai consolidata nel tempo, dello sportello di ascolto sui DSA e Disabili. Operante presso il nostro istituto. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica, mediante il sito e incontri organizzati. La scuola raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori tramite le indagini periodiche ed i questionari somministrati dalla funzione strumentale incaricata dell'autovalutazione di Istituto. Medio-alto è il livello di partecipazione agli incontri istituzionali (es.: colloqui in remoto bimestrali). Ottimo il coinvolgimento delle famiglie nelle manifestazioni e nei progetti didattici che si realizzano nella Sc dell' Infanzia e Primaria.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto



con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Riconoscere le attitudini e propensioni di ciascuno e aiutare gli allievi nella personale crescita ed evoluzione. Valorizzare i talenti attraverso lo studio delle discipline, mediante le diverse forme di mediazione didattica e l'approccio della Philosophy for Children.

TRAGUARDO

Organizzare percorsi di: recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare e aggiuntivo, per la valorizzazione delle potenzialità di ciascuno..



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Utilizzare sempre più di frequente le metodologie innovative del problem solving, peer tutoring, per la realizzazione di compiti di realtà e attività didattiche al passo con i tempi. in grado di potenziare tutte le abilità cognitive degli alunni nei vari ambiti disciplinari.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Consolidare e rafforzare le competenze di Italiano, Matematica, Inglese con recuperi mirati realizzati attraverso corsi PON FSE pomeridiani. Utilizzare i FONDI PNRR per potenziare le competenze di base nei discenti in difficoltà.

TRAGUARDO

Migliorare i risultati di tutti gli alunni in Italiano, Matematica ed Inglese e, in particolare, di quelli con svantaggio socio economico e di coloro che hanno manifestato disorientamento di ogni tipo e forma. Organizzare recupero e potenziamento per comprensione e scrittura dei testi, risoluzione dei problemi; potenziare l'ascolto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze disciplinari prevedendo compiti di realtà e setting d'aula in grado di stimolare la curiosità per ciò che si apprende.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Utilizzare sempre più di frequente le metodologie innovative del problem solving, peer tutoring, per la realizzazione di compiti di realtà e attività didattiche al passo con i tempi. In grado di potenziare tutte le abilità cognitive degli alunni nei vari ambiti disciplinari.
- 3. Continuità e orientamento**
Realizzare incontri dipartimentali tra docenti delle classi ponte per monitorare e confrontare i risultati nel tempo delle prove INVALSI (effetto scuola), proponendo strategie di recupero efficaci.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare competenze sociali, civiche e personali, finalizzate a consolidare negli studenti capacità di orientamento e autonomia di giudizio .

TRAGUARDO

Promuovere interventi didattici finalizzati alla cittadinanza attiva, alla legalità prevedendo compiti di realtà in verticale e collaborazioni con associazioni locali e nazionali che si occupano e della tutela dei diritti umani.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze disciplinari prevedendo compiti di realtà e setting d'aula in grado di stimolare la curiosità per ciò che si apprende.
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare sempre più di frequente le metodologie innovative del problem solving, peer tutoring, per la realizzazione di compiti di realtà e attività didattiche al passo con i tempi. in grado di potenziare tutte le abilità cognitive degli alunni nei vari ambiti disciplinari.
3. **Continuità e orientamento**
Realizzare incontri dipartimentali tra docenti delle classi ponte per monitorare e confrontare i risultati nel tempo delle prove INVALSI (effetto scuola), proponendo strategie di recupero efficaci.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola garantisce i progetti aggiuntivi delle certificazioni linguistiche, del potenziamento INVALSI di Italiano, Matematica ed Inglese, nonché quelli di approfondimento curricolare, riguardanti le varie discipline. Implementa, inoltre, il curricolo verticale con insegnamenti aggiuntivi e curricolari, previa formazione dei docenti. In tal modo si stimola positivamente il processo di apprendimento degli alunni e, di conseguenza, il perseguimento di risultati positivi. Si rende necessario, tuttavia, un miglioramento nelle prove standardizzate sia nella variabilità tra le classi che nel numero di studenti posizionati ai livelli di fragilità. Pertanto, si prevede una più attenta formazione delle classi con fasce di livello eterogenee. Da continuare ed intensificare le attività digitali, estendendole ad un numero maggiore di classi.